

NOTIFICHE PER LE INTENZIONI DELLE SS. MESSE

Nell'avvio dell'anno pastorale, è opportuno richiamare alcune indicazioni:

In caso della celebrazione di **UN FUNERALE** (dal lunedì al venerdì), **LA S. MESSA FERIALE NON VIENE CELEBRATA**; le intenzioni annotate per quel giorno, vengono trascritte al giorno successivo, salvo diversa indicazione dell'offerente.

Restano sempre invariate (per tutto l'anno) le Ss. Messe festive del sabato (*anche se nel mattino si celebrasse un funerale*) e della domenica.

Le intenzioni - se indicate per **tempo opportuno** - vengono sempre riportate in questo foglio d'avvisi, da sabato a sabato. Poiché nell'agenda l'annotazione viene fatta a mano, è umano commettere qualche piccola svista: la stampa data per tempo consente quindi agli offerenti di **prendere visione di eventuali errori**, e di segnalarlo. *Grazie*

Per correttezza, si precisa che la **Conferenza Episcopale Triveneta** da tanti anni ha stabilito in **EURO 10 L'OFFERTA INDICATIVA** (che non è tariffa obbligatoria) per la celebrazione di una S. Messa; ciò che viene consegnato in aggiunta, è considerato **libera offerta** e viene **sempre destinato alla Parrocchia** (salvo diversa volontà dell'offerente).

LE MESSE DELLA SECCIANANA

SABATO 19 SETTEMBRE
BATTESIMO DI ALESSANDRA MAZZUCCHIN
E ANNA ROSSI

ore 17.30: Corai Rosina; Ferdinando Primo e def.ti fam. Cordenons Marrone Ermenegildo; Briguglio Dino; Oscar e Antonietta

DOMENICA 20 SETTEMBRE

ore 9.00: Sonogo Ernesto; Diomira, Tisbe e Luigi

ore 11.00: Anime degli immigrati defunti def.ti fam. Sorgi

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE

ore 8.30: *libera da intenzione*

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE

ore 8.30: Rusalen Dante; Silvano e Angelo

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE

ore 18.30: Giorgio e Silvana

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE

ore 8.30: Fini Oliviero e Crescentino

VENERDÌ 25 SETTEMBRE

ore 8.30: *libera da intenzione*

SABATO 26 SETTEMBRE

Nel mattino:
BATTESIMO DI DILETTA ZAGO

ore 17.30: Corai Rosina

DOMENICA 27 SETTEMBRE

ore 9.00: Rocco; Giovanna ed Enrico Maresca Galasso e Ida

ore 11.00: Anime degli immigrati defunti Fernando

20 settembre 2015



La Lettera

XXV domenica durante l'anno

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone

Immaginiamo il silenzio imbarazzato degli apostoli. Lungo la strada hanno parlato di potere e di posti da spartire. Gli apostoli "Principi della Chiesa"?

**No, miseri peccatori,
come me, come voi.**

Che ce ne saremmo fatti di splendidi discepoli?

Cosa avremmo capito, noi discepoli, dalle loro vite perfette?

Nelle loro fragilità scopriamo le nostre, nelle loro piccole miserie rispecchiamo le nostre e ne proviamo vergogna.

LA CHIESA NON È LA COMUNITÀ DEI PERFETTI MA DEI PERDONATI.

Guardiamo ai bambini che tutto attendono dagli adulti, che si fidano, che aspettano. **Non diventiamo infantili, ma trasparenti e puri, desiderosi di essere presi in braccio da Dio**, capaci di vedere la luce e la bellezza e il gioco in ogni evento.

Bambini nel cuore e nel giudizio, adulti nelle azioni e nella forza di amare. Come Cristo.



Di che cosa stavate discutendo per la strada?



Sarebbe interessante se Gesù entrasse gentilmente in una delle nostre riunioni pastorali di inizio anno e ci ponesse questa domanda birichina. Già: di che cosa parliamo lungo la strada che ci porta verso il Regno? Di come annunciarlo meglio? Di come crescere in comunione? Di come portare la speranza nella nostra Italia sconfortata e rassegnata? Di come manifestare la gioia che, pur nella fatica, sperimentiamo frequentando il Signore? Dovremmo ammettere con imbarazzo che durante le nostre riunioni si parla di tutt'altro. Di cose necessarie, certo, come l'orario dei catechismi o l'organizzazione dell'animazione liturgica, ma che parliamo poco del Regno. Ahimè...

"IL GIORNO DELLA FESTA"

LE PROCESSIONI

245. Nella processione, espressione culturale di carattere universale e di molteplice valenza religiosa e sociale, il rapporto tra Liturgia e pietà popolare acquista particolare rilievo. La Chiesa, ispirandosi a modelli biblici (cf. Es 14,8-31; 2 Sam 6, 12-19; 1 Cor 15, 25-16, 3), ha istituito alcune processioni liturgiche: - alcune sono evocative di **AVVENIMENTI SALVIFICI RIGUARDANTI LA VITA DI CRISTO STESSO**; ad esempio la processione del 2 febbraio commemorativa della **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO** (cf. Lc 2, 22-38); della **DOMENICA DELLE PALME**, che evoca l'ingresso messianico di Gesù in Gerusalemme (cf. Mt 21, 1-10; Mc 11, 1-11; Lc 19, 28-38; Gv 12, 12-16); della **VEGLIA PASQUALE**, memoria liturgica del "passaggio" di Cristo dal buio del sepolcro alla gloria della Risurrezione; nella celebrazione delle **ESEQUIE**; - altre sono votive, quali ad esempio la **PROCESSIONE EUCARISTICA NELLA SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE**: il santissimo Sacramento passando in mezzo alla città degli uomini suscita nei fedeli espressioni di grato amore, esige da essi fedeltà e adorazione ed è sorgente di benedizione e di grazia.



246. La pietà popolare, soprattutto a partire dal Medioevo, ha dato **largo spazio alle processioni votive**, che nell'età barocca hanno raggiunto l'apogeo: **PER ONORARE I SANTI PATRONI** di una città o contrada o corporazione ne vengono portate processionalmente le reliquie o una statua o una effigie per le vie della città.

Nelle forme genuine le processioni **SONO MANIFESTAZIONI DI FEDE DEL POPOLO**, aventi spesso connotati culturali capaci di **RISVEGLIARE IL SENTIMENTO RELIGIOSO DEI FEDELI**. Ma sotto il profilo della fede cristiana le "processioni votive dei Santi", come altri pii esercizi, **sono esposte ad alcuni rischi e pericoli**: il prevalere delle devozioni sui sacramenti, che vengono relegati in un secondo posto, e delle manifestazioni esterne sulle disposizioni interiori; il ritenere la processione come momento culminante della festa; il configurarsi del cristianesimo agli occhi dei fedeli non sufficientemente istruiti soltanto come una "religione dei Santi"; la degenerazione della processione stessa per cui, **da testimonianza di fede, essa diventa mero spettacolo o parata puramente folkloristica**.

Direttorio sulla pietà popolare della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti

Vita di Comunità



BATTESIMO

Sabato 26 settembre nel mattino celebreremo il **Rito del Battesimo di: Zago Diletta** figlia di Cristiano e di Zamattio Alessia



Benvenuta nella nostra Comunità

IL POPOLO

All'uscita della chiesa è disponibile un numero de "Il Popolo" con riferimenti ai nostri festeggiamenti. Ricordiamo che chi volesse abbonarsi a questo prezioso strumento Diocesano lo può fare: **DA ADESSO A DICEMBRE 2016 50 EURO**, per l'intero prossimo anno

PROSSIMAMENTE

WEEK END FAMIGLIE

Per le famiglie che volessere vivere un percorso di formazione, è previsto un fine settimana a Cugnan, dalle 14.00 di sabato 10 ottobre al pomeriggio di domenica 11.

E' POSSIBILE ISCRIVERSI ENTRO IL 4 OTTOBRE.

Per informazioni: Luisa 348 6975782



AMICIZIA TRA I POPOLI

Giornata Multietnica

Nel tempo dei festeggiamenti per il Santo Patrono, domenica prossima la Comunità è invitata a celebrare questo appuntamento. Nel foglio arancione allegato, si trova il programma nel dettaglio.